



Milillo (FIMMG): No al medico di famiglia pseudodipendente di serie B

Data 29 ottobre 2013
Categoria Professione

Le Regioni vorrebbero togliere l'autonomia al medico di famiglia e lasciargli solo la responsabilità, la FIMMG dice no!

Mentre le Regioni lavorano alle ultime limature dell'atto di indirizzo per il rinnovo degli Accordi collettivi nazionali dei medici convenzionati con il Ssn, il maggior sindacato della medicina generale, la Fimmg, si prepara a dare battaglia.

In un editoriale sul giornale del sindacato, il segretario Giacomo Milillo ricorda che tra Patto per la salute e nuova convenzione «sarà deciso il nuovo assetto dell'assistenza primaria in cui ci troveremo a operare noi tutti medici di medicina generale».

Milillo parla di «partita difficile, non scontata....La squadra delle Regioni cercherà di imporre una convenzione che veda i medici di medicina generali inquadrati in una squadra di soldatini agli ordini delle strutture aziendali, da gestire con semplici ordini di servizio. Neanche ci viene offerta la dipendenza che qualcuno di noi potrebbe anche prendere in considerazione, ci vogliono trasformare in pseudodipendenti di serie B, ci vogliono togliere l'autonomia ma la responsabilità ce la vogliono lasciare. Noi non ci stiamo».

Per il segretario Fimmg, l'esito della lotta dipenderà «dalla capacità di lotta e dalla compattezza della categoria».